

SENATO DELLA REPUBBLICA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste
e telecomunicazioni, marina mercantile)

VENERDÌ 10 GIUGNO 1955

(54^a Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

I N D I C E

Disegno di legge:

« Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla lettera b) dell'articolo 4 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per favorire la costruzione di navi da pesca » (1058) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 929, 930
BARBARO	930
CANEVARI	930

La seduta è aperta alle ore 9,40.

Sono presenti i senatori: Barbaro, Buizza, Canevari, Caporali, Cappellini, Cerabona, Corbellini, Crollalanza, Flecchia, Massini, Porcellini, Rizzatti, Romano Domenico, Terragni, Vaccaro e Voccoli.

PORCELLINI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge:

« Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla lettera b) dell'articolo 4 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per favorire la costruzione di navi da pesca » (1058).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla lettera b) dell'articolo 4 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per favorire la costruzione di navi da pesca ».

Purtroppo, non possiamo iniziare la discussione di questo disegno di legge poichè il relatore, senatore Tartufoli, è impegnato in Assemblea, nella sua qualità di relatore sul bilancio del Ministero del commercio con l'estero. Inoltre il Ministro della marina mercantile mi ha informato poco fa che non potrà intervenire.

Desidero tuttavia che rimangano negli Atti alcune mie dichiarazioni.

Da parte del Ministro della marina mercantile e da parte del collega Presidente della Commissione dei trasporti della Camera dei deputati, mi sono state rivolte vive premure perchè questo disegno di legge sia discusso ed approvato al più presto; essi, infatti, temono che, se il disegno di legge non sarà approvato entro il 30 giugno prossimo, non potranno più essere utilizzati i finanziamenti in esso previsti per l'esercizio finanziario 1954-55, che si chiude appunto il 30 giugno.

Io ho risposto loro che, se una simile preoccupazione si rivelasse fondata, noi potremo sempre disporre, con una apposita norma da inserire nel testo del disegno di legge, che i fondi previsti nel progetto rimangano vin-

7^a COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.)54^a SEDUTA (10 giugno 1955)

colati al loro scopo, quand'anche la legge fosse approvata dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

Ho voluto fare questa precisazione al fine di evitare qualsiasi preoccupazione derivante da un eventuale ritardo che, per cause di forza maggiore, si verificasse nell'approvazione di questo disegno di legge.

CANEVARI. Sono pienamente d'accordo con le considerazioni che ella ci ha illustrato.

BARBARO. Siamo tutti quanti d'accordo su questo punto.

PRESIDENTE. La discussione di questo disegno di legge è pertanto rinviata alla prossima settimana.

La seduta termina alle ore 9,55.

Dott. MARTO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari.